



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 29/06/2004**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 maggio 2004, n. 191

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di in parco eolico denominato Troia 4 - Comune di Troia (Fg).

L'anno 2004 addì 20 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 471 del 20.01.2004, la Eolo Puglia S.r.l. - Contrada la Casina - Zona PIP - Troia (Fg) - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione un parco eolico denominato Troia 4, nel Comune di Troia;

- con nota prot. n. 1173 del 04.02.2004, il Settore Ecologia comunicava alla ditta istante di rimanere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune di interessato, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- con nota acquisita al prot. n. 2610 dell'11.03.2004, il Responsabile Unico dell'Ufficio Tecnico del Territorio del Comune di Troia Foggia trasmetteva l'attestazione di affissione dell'avviso di deposito, dal 27.01.2004 al 26.02.2004, degli elaborati concernenti l'intervento proposto e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota comunicava altresì il parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in oggetto specificato;

- con nota prot. n. 3278 del 29.03.2004, il Settore Ecologia invitava la società proponente di aggiornare l'intervento proposto alla luce delle indicazioni e prescrizioni di cui alle linee guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia approvate con delibera di G.R. n. 131 del 02.03.2004;

- con nota acquisita al prot. n. 3537 del 05.04.2004, la Eolo Puglia S.r.l. trasmetteva quanto richiesto;

- espletate le procedure di rito, valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni di elaborati in riferimento alle linee guida, è emerso quanto segue:

**PUNTO 1.1 - Individuazione dell'area in esame come idonea all'installazione di parchi eolici**

Mancano analisi in merito ai giorni di funzionamento dell'impianto previsti, però è dichiarato che dai risultati osservati l'impianto garantirà il funzionamento superiore alle 2000 ore/anno (valore minimo richiesto dalle banche).

Sono previste solo lievi modifiche dei raggi di curvatura, e comunque non è prevista la realizzazione di strade ex novo-impermeabilizzate, così come auspicato nelle linee guida.

Non sono presenti i dati, provenienti dalle stazioni anemometriche e la relativa analisi, ma è dichiarato che sono state montate 3 stazioni anemometriche nel febbraio 2003 e che dagli studi effettuati emerge una velocità media del vento pari a 7,1 - 7,2 m/s, valore superiore al minimo richiesto dalle linee guida

#### PUNTO 1.2 - Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico

L'area di intervento non è interessata da vincoli ambientali e non ricade in zone critiche dal punto di vista naturalistico

#### PUNTO 1.3 - Occupazione del territorio, infrastrutture stradali e piazzole di manovra

E' dichiarato che la realizzazione di nuove piste è minima perché la zona è servita da una rete stradale già esistente, non si rilevano pertanto impatti su tale componente.

#### PUNTO 1.4 - Impatto visivo e paesaggistico

Nel complesso le scelte strutturali dell'impianto risultano rispondenti con quanto definito nelle linee guida. Manca però una carta delle interferenze visive e si osserva che l'impatto sulla componente paesaggistica potrebbe risultare rilevante per l'impatto cumulativo dovuto alla presenza di altri parchi eolici autorizzati.

#### PUNTO 1.5 - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

In base a quanto dichiarato nella relazione di integrazione l'impianto non risulta ubicato in alcuna area critica indicata dalle Linee Guida.

##### PUNTO 1.5.1 - Vegetazione e flora

Dalla consultazione della banca dati a disposizione dell'Ufficio emerge che l'area di intervento e l'area vasta intorno si presenta a lotti coltivati. Si ritiene pertanto esauriente, ai fini della valutazione degli impatti, quanto riportato nella relazione di integrazione, dove è dichiarato che l'intera area è coltivata a grano e che non sono presenti specie appartenenti alle "Liste rosse".

##### PUNTO 1.5.2 - Fauna

Non sono indicate le specie di fauna presenti, ma il documento contiene un'analisi generale sugli ecosistemi da cui è possibile valutare in parte gli impatti sulla componente faunistica. E' inoltre dichiarato che l'area non rappresenta zona di stazionamento di flussi migratori e non sono state rilevate specie di particolare interesse naturalistico. Mancano gli studi di maggior dettaglio richiesti nelle Linee Guida per impianti con numero di pale superiore a 15. Mancano considerazioni sugli impatti cumulativi.

##### PUNTO 1.5.3 - Ecosistemi

Valgono le medesime considerazioni fatte per i due punti precedenti.

#### PUNTO 1.6 - Alterazione del campo sonoro ed impatto acustico

E' documentata con specifici approfondimenti ed elaborazioni cartografiche una bassa probabilità di impatti relativamente a questi fattori.

#### PUNTO 1.7 - Perturbazione del campo aerodinamico

Non sono riportati studi specifici.

#### PUNTO 1.8 - Elettrodotti, campi elettromagnetici ed in interferenze sulle telecomunicazioni

Non sono riportati studi specifici.

#### PUNTO 2.1 - Dati di progetto e sicurezza (solo quelli di interesse ambientale)

Manca il calcolo della gittata massima e i dati digitali richiesti. E' citata la certificazione degli aerogeneratori, ma manca la documentazione.

#### PUNTO 2.2 - Norme territoriali e urbanistiche

Sono rispettate le distanze minime indicate nelle linee guida, per quel che riguarda distanza delle turbine e dell'elettrodotto ad AT dall'area urbana; inoltre dai dati forniti riguardanti l'ombra giornaliera si evince la presenza di minimo rischio riguardo a impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate. Riguardo la distanza dalle strade provinciali e nazionali non è possibile valutare se essa sia superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale in quanto non è calcolata la gittata massima.

#### PUNTO 2.3 - Norme tecniche relative alle strade

Non sono presenti profili altimetrici e sezioni tipo riguardanti le modifiche riportate alle strade, ma data la situazione della viabilità esistente che si rileva dal progetto e l'entità delle modifiche previste si ritengono sufficienti le informazioni riportate nella documentazione presente

#### PUNTO 2.4 - Norme sulle linee elettriche

Nella relazione si dichiara il rispetto puntuale alle indicazioni fornite nelle Linee Guida.

#### PUNTO 2.5 - Le fasi di cantiere

Nella relazione di integrazione non sono presenti specifiche riguardo al cantiere. Dalle informazioni fornite è possibile comunque valutare come minimi gli impatti dovuti a tale fase.

In particolare però mancano alcune indicazioni in merito al ripristino dei luoghi a fine cantiere e in merito all'esercizio delle attività agricole. durante la fase di cantiere; rispetto a tali punti sarebbe opportuno intervenire con eventuali prescrizioni.

#### PUNTO 2.6 - Norme sulla dismissione

Sono riportate le indicazioni suggerite nelle Linee Guida. In particolare è dichiarato che è stato avviata la fideiussione bancaria necessaria per coprire gli oneri di ripristino del suolo nelle condizioni naturali da specificare ed allegare agli schemi di Convenzione tra il Soggetto Proponente (Gestore) ed il Comune. Va infine osservata l'opportunità di prevedere in eventuali prescrizioni l'obbligo di comunicazione, a tutti gli Assessorati regionali interessati, della dismissione e/o sostituzione di ciascun aerogeneratore.

#### PUNTO 4.1 - Basi cartografiche

Mancano le basi cartografiche di maggior dettaglio (1:2.000, 1:1.000), ma nello specifico quelle utilizzate possono considerarsi sufficienti per una corretta individuazione e caratterizzazione del progetto.

#### PUNTO 4.2 - Formato e struttura dati

I dati forniti non hanno le caratteristiche richieste per cui non sono utilizzabili nel sistema informativo in uso presso l'Ufficio a meno di elaborazioni specifiche.

#### PUNTO 4.3 - Elaborazioni tridimensionali

Sono presenti elaborazioni tridimensionali, anche se non sono quelle richieste.

#### Allegato 5 - Requisiti minimi contenuti negli schemi di convenzione

La convenzione appare carente di diversi requisiti richiesti, in particolare mancano:

fideiussione bancaria pari al. 10% dell'investimento;

fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al

termine dell'esercizio dell'impianto;

studio di prefattibilità economico-ambientale che preveda almeno un anno di rilevazioni anemometriche certificate da un laboratorio pubblico;

impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni.

In aggiunta a quanto precedentemente evidenziato

Si evidenzia l'opportunità di eliminare la turbina T4.1 per le seguenti ragioni:

- la consistenza e l'ubicazione degli impianti già autorizzati e le lacune informative circa la stima degli impatti cumulativi;

- la mancanza di studi specifici circa gli impatti sull'avifauna e i corridoi di migrazione (così come espressamente richiesti dalle Linee Guida in caso di impianti con più di 15 pale o con più di 30 MW di potenza);

- il rischio di un "effetto selva" nella zona del gruppo di pale più a Sud;

- potenziali impatti su alcune specie di avifauna di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida, data la prossimità delle pale più a Sud al pSIC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata" (poco meno di 4 km e non 12 come dichiarato in relazione);

e la turbina T4. 10 per i seguenti motivi:

- la consistenza e l'ubicazione degli impianti già autorizzati e le lacune informative circa la stima degli impatti cumulativi;

- La necessità di contenere l'estensione dell'elettrodotto;

e premesso che:

PUNTO 1.1 - Individuazione dell'area in esame come idonea all' installazione di parchi colici

Per quanto riguarda questo aspetto si può esprimere un parere complessivamente positivo in relazione a ventosità, campagna anemometrica, distanze dalla rete elettrica, caratteristiche della viabilità esistente. Permane qualche perplessità sul funzionamento garantito, notevolmente inferiore rispetto a quello minimo richiesto.

PUNTO 1.2 - Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico

L'area di intervento non è interessata da vincoli ambientali e non ricade in zone critiche dal punto di vista naturalistico

PUNTO 1.3 - Occupazione del territorio, infrastrutture stradali e piazzole di manovra

Circa l'occupazione di territorio si può ritenere che gli impatti attesi siano compresi entro valori accettabili.

PUNTO 1.4 - Impatto visivo e paesaggistico

Positivo il parere sulla distanza reciproca delle pale e sulle caratteristiche fisiche (colore, tipo di struttura, ecc.). La relazione di progetto risulta carente di considerazioni sugli impatti cumulativi e sulla possibilità che si determini un "effetto selva" con gli altri impianti già autorizzati.

PUNTO 1.5 - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

- In base a quanto dichiarato nella relazione di integrazione l'impianto non risulta ubicato in alcuna area critica indicata dalle Linee Guida. In particolare riguardo vegetazione e flora, pur mancando alcuni degli elaborati richiesti è stato possibile verificare, con gli strati informativi disponibili nella banca dati dell'Ufficio, che sia l'area di intervento che l'area vasta di contorno si presenta coltivata prevalentemente

a grano. Non sono presenti specie appartenenti alle "Liste rosse" della Società Botanica Italiana. Mancano considerazioni sugli impatti cumulativi. Riguardo la fauna, non sono indicate le specie di fauna presenti, ma il documento contiene un'analisi generale sugli ecosistemi da cui è possibile valutare, seppur parzialmente, gli impatti sulla componente faunistica. Nella relazione si dichiara che l'area non rappresenta zona di stazionamento di flussi migratori e non sono state rilevate specie di particolare interesse naturalistico. Mancano gli studi riguardo le migrazioni e la presenza di corridoi di migrazione per l'avifauna (richiesti nelle Linee Guida per impianti con numero di pale superiore a 15). Mancano considerazioni sugli impatti cumulativi.

#### PUNTO 1.6 - Alterazione del campo sonoro ed impatto acustico

E' documentata con specifici approfondimenti ed elaborazioni cartografiche una bassa probabilità di impatti relativamente a questi fattori.

#### PUNTO 2.2 - Norme territoriali e urbanistiche

Sono rispettate le distanze minime indicate nelle linee guida, per quel che riguarda distanza delle turbine e dell'elettrodotto ad AT dall'area urbana; inoltre dai dati forniti riguardanti l'ombra giornaliera si evince la presenza di minimo rischio riguardo a impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate. Riguardo la distanza dalle strade provinciali e nazionali non è possibile valutare se essa sia superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale in quanto non è calcolata la gittata massima.

#### PUNTO 2.3 - Norme tecniche relative alle strade

Sono previste solo modifiche di lieve entità, pertanto l'impatto prevedibile su questa componente può considerarsi di lieve entità.

#### PUNTO 2.5 - Le fasi di cantiere

Non ci sono informazioni specifiche circa gli impatti in fase di cantiere, pertanto saranno indicate opportune prescrizioni.

#### PUNTO 2.6 - Norme sulla dismissione

Risultano recepite le principali indicazioni suggerite nelle Linee Guida.

#### PUNTO 4.1 - Basi cartografiche

Mancano le basi cartografiche di maggior dettaglio, ma quelle utilizzate possono considerarsi sufficienti per una corretta individuazione del progetto.

#### PUNTO 4.2 - Formato e struttura dati

I dati forniti non hanno le caratteristiche richieste per cui non sono utilizzabili nel sistema informativo in uso presso l'Ufficio a meno di elaborazioni specifiche.

#### PUNTO 4.3 - Elaborazioni tridimensionali

Sono presenti elaborazioni tridimensionali, anche se non sono specificatamente quelle richieste.

#### Allegato 5 - Requisiti minimi contenuti negli schemi di convenzione

La convenzione appare carente di diversi requisiti richiesti.

ciò stante, considerando che il parere di seguito riportato si riferisce alla configurazione delle pale indicate nel progetto e che ogni modifica di posizione, incremento di potenza rispetto al valore indicato in progetto, aggiunta di altre pale (anche a parità di potenza complessiva), deve essere sottoposta ad

apposita procedura di valutazione, si ritiene di poter escludere dalla procedura di VIA l'opera in oggetto con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

sia ridotto il numero di torri di due unità (da 17 a 15) eliminando in particolare la torre T 4.1 per le seguenti ragioni:

la consistenza e l'ubicazione degli impianti già autorizzati e le lacune informative circa la stima degli impatti cumulativi;

la mancanza di studi specifici circa gli impatti sull'avifauna e i corridoi di migrazione (così come espressamente richiesti dalle Linee Guida in caso di impianti con più di 15 pale o con più di 30 MW di potenza);

il rischio di un "effetto selva" nella zona del gruppo di pale più a Sud;

i potenziali impatti su alcune specie di avifauna di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida, data la prossimità delle pale più a Sud al pSIC. IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata" (poco meno di 4 km e non 12 come dichiarato in relazione);

e la torre T 4.10 per le seguenti ragioni:

la consistenza e l'ubicazione degli impianti già autorizzati e le lacune informative circa la stima degli impatti cumulativi;

La necessità di contenere l'estensione dell'elettrodotto.

in fase di cantiere:

sia predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sull'area occupata;

sia minimizzato il disturbo alle attività presenti nell'area inteso come intralcio alla circolazione, produzione di polveri, emissioni di rumori, ecc.;

le piste di servizio per il collegamento delle piazzole (ad eccezione delle strade esistenti già bitumate) siano realizzate mediante sterrati non. asfaltati (tipo macadam);

sia garantito che tutti i materiali derivanti dagli interventi di adeguamento delle strade interpoderali, realizzazione di piazzali e del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, vengano utilizzati, per quanto possibile, nella realizzazione della viabilità di servizio e nel consolidamento della rete viaria di accesso, riducendo il ricorso alla messa in discarica;

al termine dei lavori siano ripristinate le aree occupate provvisoriamente dal cantiere;

inoltre,

siano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche, per mitigare l'impatto paesaggistico;

si preveda la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

sia assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori delle cabine degli aerogeneratori), data la pericolosità degli stessi si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);

sia integrata la convenzione in modo che sia espressamente prevista:

- fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento o altra forma di copertura assicurativa di pari valore;

- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;

- impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni;
- ci si impegni formalmente ad informare tutti gli Assessorati Regionali interessati in caso di dismissione e/o sostituzione di ciascun aerogeneratore.
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente. della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato Troia 4, nel Comune di Troia (Fg), proposto dalla Eolo Puglia S.r.l. - Contrada la Casina - Zona PIP -, Troia (Fg) - , escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---